

DIARIO DI VIAGGIO AGOSTO 2017

COSTA BALCANICA – EPIRO (NORD GRECIA)

La scorsa estate abbiamo fatto un viaggio in Danimarca e Norvegia, molto bello ma devo dire non particolarmente apprezzato dai ragazzi (oggi di 13 e 12 anni), quindi questa estate decidiamo di fare un po' più di mare in modo da accontentare anche loro.

Andare solo in Grecia per noi non è particolarmente interessante, ci siamo stati anni fa e più che spiagge e mare, per altro bellissimo, non offre molto, quindi optiamo per qualcosa di un po' più avventuroso, arrivare sì in Grecia, però viaggiando via terra per tutta la costa balcanica attraversando quindi Croazia, Bosnia, Montenegro, Albania e infine Grecia.

Al momento del nostro viaggio i tassi di cambio sono:

1€=7,5Kune (Croazia) 1€=1,95KM (Bosnia) 1€=133,25Leke (Albania)

8 Agosto

Partiamo da Sesto San Giovanni (MI) nel tardo pomeriggio di martedì 8 Agosto e senza trovare molto traffico arriviamo ad Opicina verso le 22. Ci posizioniamo in un ampio parcheggio (45.684273, 13.781279) e andiamo a fare 2 passi al vicino paese in cui ci sono alcuni interessanti ristoranti e un paio di bar dove prendiamo un gelato.

Percorsi 410km da Sesto San Giovanni.

9 Agosto

Partiamo abbastanza presto al mattino sperando di trovare poco traffico al confine.

Attraversiamo il confine di Basovizza – Pesek senza file dalla nostra parte, invece dall'altra ci sono parecchie auto in colonna.

Anche al successivo valico con la Croazia passiamo velocemente, troviamo sulla strada diversi baracchini che cambiano valuta di tutti i tipi in Kune con buoni tassi di cambio.

Poco dopo imbocchiamo l'autostrada Croata che ci porta velocemente verso il mare.

In tarda mattinata arriviamo all'Autocamp Punta Povile (45.116054,14.816949) direttamente sul mare, dove troviamo agevolmente posto al costo di 36€ a notte camper più equipaggio di 4 persone senza corrente. Il luogo è bello e c'è anche una spiaggia di ghiaia abbastanza grande, l'acqua è limpidissima.

L'unico problema sono delle fonti di acqua ghiacciata che provengono dal fondo, per fortuna fa molto caldo quindi le troviamo anche piacevoli...

Il paese di fatto non esiste, sono un po' di case quasi tutte per turismo affacciate su una baietta con un piccolo porticciolo e un ristorante.

Sulla statale poco dopo il Kamp ci sono un paio di minimarket e un ristorante dove andiamo per cena, mangiamo bene spendendo circa 600 Kune (80€ per 2 grigliate di carne, polipo in insalata, calamari alla griglia e ripieni di scampi, 4 birre ecc.)

Percorsi 120km da Opicina



10 Agosto

Nella notte ha un po' piovuto e tirato parecchio vento, comunque ha fatto molto caldo, troppo per i nostri gusti, quindi decidiamo di spostarci.

Il camping bisogna lasciarlo entro le 12 altrimenti si paga un giorno in più, quindi facciamo un ultimo bagno tra le fonti gelate e poi partiamo facendo la litoranea fino a Senj, ma con l'idea di andare in serata verso Plitvice a dormire.

A Senj parcheggiamo al porto (44.989621, 14.897967) a pagamento, facciamo un giro del paese abbastanza carino e ci fermiamo a mangiare una discreta piazza in un locale.

Dopo pranzo andiamo alla spiaggia che c'è oltre il muro in cima al porto, qui l'acqua è decisamente più calda che al camping della mattina, ma soprattutto è di una limpidezza incredibile, anche all'interno del porticciolo si vede benissimo il fondo, anche a diversi metri di profondità, in effetti fa un po' impressione tuffarsi in un mare così profondo e limpido.

Improvvisamente verso le 17 il tempo si annuvola e in un attimo si alza vento forte e comincia a piovere.

Rientriamo al camper e partiamo, sulla strada per Plitvice in mezzo alle colline troviamo un Free Camp con diversi camper parcheggiati, soprattutto francesi (44.84903,15.40754), ci fermiamo e pernottiamo qui a 700m di quota al fresco e gratuitamente.

Percorsi 80km da Punta Povile.

11 Agosto

Partiamo presto e percorriamo velocemente i 40km che ci separano da Plitvice, arriviamo circa alle 9.00 e c'è già una gran fila per i biglietti. Mi ero informato e quindi sono pronto alla salassata del costo d'ingresso, sono 180 kune gli adulti e 80 kune i ragazzi per un totale di circa 70€ a cui bisogna aggiungere 10€ per il parcheggio.

E' una bellissima giornata quindi decidiamo di fare il percorso K di 18km a piedi, in alcuni punti si potrebbero saltare dei pezzi prendendo le barche però c'è molta fila e preferiamo camminare, l'unica barca che prendiamo è alla fine in quanto bisogna per forza attraversare il lago...

L'itinerario è molto bello, per lunghi tratti in piano, e permette di vedere per intero i laghi sia inferiori che



superiori, anche se alla fine siamo abbastanza distrutti...rientriamo in camper per le 17.30.

I laghi di Plitvice sono sicuramente belli, anche se forse, date le aspettative, pensavo meglio, sicuramente il prezzo da pagare per entrare è spropositato, soprattutto per chi fa l'itinerario a piedi.

Decidiamo di andare a cena e dormire al vicino paese di Korenica dove avevo letto che il bistrot Marina, se si cenava, permetteva di pernottare nel proprio parcheggio. Scopriamo però che è diventato un ristorante cinese,

preferiamo allora andare al vicino ristorante Sapina che offre lo stesso servizio cucinando specialità croate (44.751492, 15.702199). Infatti mangiamo molto bene, maiale e agnello al forno, trota locale, birre ecc. spendendo 700 kune, compreso pernottamento.

Percorsi 70km

12 Agosto

Notte tranquilla e fresca, siamo anche qui in quota.

Partiamo verso le 7.45, con l'intenzione di fermarci al mare sulla costa poco sotto Zara, però sulla strada comincia a piovere e a grandinare...anche arrivati sull'autostrada lungo la costa il tempo non migliora, allora decidiamo di andare a visitare Trogir.

Usciamo dall'autostrada a Sibenik e percorriamo la bella strada costiera che porta fino a Trogir, nonostante una lunga coda prima di arrivare in paese troviamo posto nel grande parcheggio vicino al centro (43.518036, 16.247980) che pagheremo 100 kune fino a dopo pranzo.

Il paese è molto carino e vale la pena visitarlo, è piccolo quindi in una mattinata si gira tranquillamente, c'è anche un caratteristico mercato che vende anche degli ottimi panini con gamberetti.

Il tempo è sempre un po' nuvoloso, decidiamo che non vale la pena andare in spiaggia, né tantomeno spendere soldi per un costoso campeggio Croato. È ancora presto così decidiamo di proseguire il viaggio verso sud ed andare in Bosnia, meta Blagaj non molto distante da Mostar.

Passiamo il confine Bosniaco prendendo la statale R424 sul brullo altopiano Croato, al confine non c'è neanche una macchina e passiamo velocemente, peccato che non c'è nessun cambia valute...

Addentrando in territorio bosniaco il panorama cambia e diventa decisamente più verde e fertile.

A Citluk prendiamo la R425 che, con una discesa vertiginosa, ci porta nella valle della Narenta dove passa la strada principale di collegamento tra Mostar e la Croazia. Proseguiamo fino a Blagaj dove sostiamo al piccolo Autokamp Bara, situato in una bella posizione a bordo fiume, per raggiungerlo c'è da fare una stradina che scende ripidissima! (43.255499, 17.893498).



Paghiamo 20€, non abbiamo soldi Bosniaci in quanto non abbiamo trovato nessun cambia valute lungo la strada ma qui sono tutti ben felici di essere pagati in Euro e devo dire che fanno un cambio onestissimo.

Andiamo a visitare il vicino monastero Blagaj Tekija considerato monumeto nazionale.

Molto caratteristico, è il primo monastero musulmano che visito, ci sono parecchie donne con il chador e per entrare anche

a mia moglie un gentile ragazzo all'ingresso fa indossare una pashmina per coprire il capo e le gambe.

Attraversando il fiume tramite un ponticello si ha una vista del luogo veramente fantastica.

A cena ci fermiamo al Riblji Restoran Fajić che si trova sulla strada poco prima dell'ingresso al monastero, sul fiume. Mangiamo trote alla griglia freschissime e grigliata di carne per i ragazzi con un buon vino bosniaco e un paio di sljoviza della casa, il tutto spendendo sui 70€, non particolarmente economico ma bisogna dire che siamo anche in un posto molto turistico.

Percorsi 410km

13 Agosto

Partiamo verso le 9.00 e in 15km arriviamo al parcheggio di Mostar (43.3375,17.81133) situato praticamente in centro, con 10€ si può stare fin che si vuole, probabilmente anche a dormire ma è molto squallido...lo sconsiglierei.

Il paese è molto bello, sicuramente ristrutturato e, in parte, ricostruito completamente dopo la guerra, però si passeggia volentieri e si respira un'aria completamente diversa da quella "europea", sembra di essere più in medio oriente soprattutto nella parte oltre lo storico ponte (distrutto e ricostruito dopo la guerra).

Ci fermiamo a bere del chai con un burek al formaggio per colazione in un baretto della parte più musulmana, poi proseguiamo la visita fino alla zona dove, ancora oggi, sono evidenti i segni della guerra con case sventrate o distrutte dai colpi di artiglieria e i muri segnati dalle fucilate, estremamente suggestivo, anche per i ragazzi. Un



paesaggio che contrasta con il festoso schiamazzo che ritroviamo tornando sul ponte, mentre i tuffatori si accingono a fare il loro spettacolo buttandosi nel sottostante fiume, ovviamente raccogliendo offerte tra il numeroso pubblico assiepato ad assistere. Noi li vediamo per caso, dall'alto della torre, mentre visitiamo il museo del ponte.

Si è fatto abbastanza tardi, ma per pranzo preferiamo spostarci fuori dal centro, dove tutti i ristoranti sembrano un po' carucci, così ci fermiamo in un baretto appena fuori città dove, con un conto di 15€, riusciamo a mangiare tutti a base di cevaci, insalata e omelette.

Proseguiamo lungo la statale R425 che in pochi chilometri ci porta al confine Croato, anche qui passiamo la frontiera senza fila, però lungo la strada costiera per Dubrovnik ne dobbiamo passare altre due, perché c'è una piccolissima parte di costa bosniaca, circa 20km, con il solo paese di Neum unico sbocco al mare della Bosnia. Fortunatamente non c'è fila in nessuna dogana così arriviamo abbastanza velocemente all'Autokamp Propratno situato nella parte sud della penisola del Pelješac (42.817463,17.676200).

E' situato in una bellissima baia con una spiaggia di sabbia, rara da queste parti e un mare limpidissimo, il campeggio è molto grande e non abbiamo difficoltà a trovare posto, il costo è sui 45€ a notte per camper e 4 persone e dispone di ottimi servizi, l'unica pecca forse è il minimarket che è davvero mini, quindi meglio arrivare con provviste se si ha intenzione di stare diversi giorni, altrimenti il paese più vicino è Ston ma difficilmente raggiungibile in bicicletta.

Percorsi 120km

14 e 15 Agosto

Ci fermarci qui 2 giorni, non sapendo che spiagge e che mare troveremo lungo la costa verso sud, decidiamo che questo splendido posto vale comunque un paio di giorni di relax.

Il clima è fresco, si sta molto bene, i prezzi del market e del ristorante sono un po' alti, ma questa mi sembra una costante in Croazia, soprattutto per quanto riguarda i ristoranti.



16 Agosto

Abbiamo intenzione di visitare Dubrovnik quindi l'idea è di arrivare presto per evitare la folla che ci hanno detto esserci durante il giorno, partiamo alle 7.30 e arriviamo alle 9.00 giusto in tempo per trovare posto al parcheggio del porto (42.65963, 18.08568), comunque è piccolo e non particolarmente adatto ai camper. Segnalo un parcheggio molto più vicino al centro (42.645216, 18.103235) nella parte scoperta che precedentemente era riservata ai disabili, ora è dedicata ai camper. Quando ci sono passato era vuoto, anche perché non è indicato da nessuna parte...

Comunque dal porto alla città vecchia c'è da fare un bel pezzo a piedi, circa 3km, volendo ci sono anche degli autobus.

Riusciamo a visitare l'interno delle mura senza tanta gente, sinceramente ci aspettavamo qualcosa di meglio, va bene che è stata tutta ricostruita, però dà proprio l'idea di trappola per turisti, basti dire che se si vuole fare il giro a piedi sopra le mura il costo per l'ingresso si aggira sui 70€ per 4 persone, noi ci abbiamo rinunciato, anche perché salendo per le viuzze mi pare che il panorama sia simile.



Anche magliette e souvenir hanno prezzi salati, probabilmente dovuto anche alla notorietà extra che in questo periodo gode, essendo uno dei luoghi delle riprese della famosa serie Tv Il Trono di Spade.

Mentre usciamo dalle mura notiamo una marea di gente che sta arrivando con vari pullman, ce ne siamo andati giusto in tempo... anche perchè sta cominciando a fare un caldo infernale.

Ritorniamo verso il porto e pranziamo in una tavola calda, la Konoba Fortuna, un po' fuori mano e ce la caviamo con 40€ mangiando anche discretamente (42.651516, 18.089090).

Partiamo e in poco tempo arriviamo alla frontiera con il Montenegro, non ci sono molte macchine ma facciamo comunque un po' di coda per colpa dei rigidi controlli, soprattutto dei doganieri Croati, che registrano ogni auto in uscita. I Montenegrini sono decisamente più rapidi.

Anche in questo caso comunque la fila di gran lunga maggiore è in direzione nord.

In Montenegro la valuta è l'Euro quindi non ci sono problemi di cambio.

Costeggiamo le bocche di Cattaro e prendiamo il traghetto che ci porta nel lato sud delle bocche, verso Porto Montenegro, perché l'altra strada costiera per Kotor mi sembra molto stretta e non mi fido a passare con il camper.

Ci fermiamo quasi subito in un comodo parcheggio sul mare (42.462140, 18.682491) a farci un bagno e



bere qualcosa di fresco al vicino baretto. Proseguiamo la strada e in poco tempo arriviamo a Kotor passando sotto la montagna attraversando un bel tunnel che sbuca praticamente in paese, ci fermiamo nell'ampio parcheggio in riva al mare dove è permesso anche il pernottamento (42.42761, 18.76881) al costo di 20€.

Il parcheggio è vicino alle porte della città vecchia fortificata (Stari grad), molto caratteristica, anzi devo dire che la apprezziamo più di Dubrovnik! Anche qui è tutto incentrato sul turismo ma sembra un po' più "autentico".

Troviamo anche un baretto in pieno centro (il Klub Invalida) che vende ottima birra montenegrina a 1,5€ la bottiglia da 50cl con tavolini all'aperto in piazzetta.

Percorsi 140 km

17 Agosto

Dopo una notte abbastanza calda ma tranquilla partiamo alla volta del camping Jaz, sul mare dalle parti di Budua (42.284785, 18.804573). Sono una ventina di chilometri quindi arriviamo velocemente, scopriamo che il "camping" è un pezzo di parcheggio neanche recintato e praticamente senza servizi al costo di 15€.

La cosa peggiore non è tanto il camping ma la spiaggia, è una ampia baia completamente ricoperta di ombrelloni stile spiaggia italiana, c'è anche un enorme parco aquatico di scivoli galleggianti posizionato a pochi metri dalla battigia. Ci sono anche piccoli spazi di spiaggia libera ma a fatica si trova posto per l'asciugamano, il mare è bello ma niente di eccezionale, ci sono anche numerosi ristoranti e bar lungo tutta la baia, insomma una specie di Riccione del Montenegro.

Comunque troviamo uno spazio abbastanza vivibile con spiaggia di sabbia davanti ad un bar/ristorante e ci passiamo la giornata, pranzando discretamente senza spendere tanto.

Nel tardo pomeriggio, proprio come era successo a Senj, arrivano improvvisamente le nuvole e si mette a piovere abbastanza forte; questo genera una fuga generale dalla spiaggia e lo svuotamento del grande parcheggio, rimangono solo i pochi camper campeggiati.

Alla sera quasi tutti i locali chiudono e risulta un posto tranquillo per passare la notte.

Percorsi 20km

18 Agosto

Ci svegliamo con calma e partiamo verso le 10, la statale è molto lenta e passa per diversi paesi, solo in pochi tratti però risulta panoramica. Ci mettiamo circa 1 ora e mezza per percorrere i 75km che ci separano da Ulcinj, ultima tappa che avevamo previsto in Montenegro. Parcheggiamo all'autokamp Tropicana (41.902772 ,19.269768), gestito da un anziano tedesco che ci accoglie all'ingresso, è affacciato direttamente su una ampia spiaggia libera, spartano ma ombreggiato e con un blocco servizi igienici appena fatto, costa 25€ + 2€ di corrente.

Non è l'unico campeggio, ce ne sono diversi lungo la spiaggia, questo mi sembra il più tranquillo, c'è poca gente rispetto al vicino e affollato Safari beach camping , presumo che i prezzi siano allineati però non ho chiesto agli altri.

Passiamo il resto della giornata in spiaggia pranzando al vicino bar/ristorante Florida Beach, che fa anche una ottima pizza. Questo è uno spiagione enorme di sabbia fine, ampio e lunghissimo, e il mare degrada molto lentamente, quindi adatto anche ai più piccoli (per non toccare bisogna camminare un bel pezzo).

Peccato che a parte le zone gestite dai bar con gli ombrelloni, il resto è un po' abbandonato a se stesso, abbastanza sporco, con vari sacchi del pattume in giro e diversi legni portati dal mare.

Comunque il posto nel complesso risulta abbastanza selvaggio come piace a noi, niente a che vedere con Budua, infatti siamo un po' indecisi su quanto fermarci.

Percorsi 75km



19 Agosto

Decidiamo di stare in spiaggia fino alle 12, poi partiamo, il confine Albanese è abbastanza vicino. Anche in questa frontiera siamo fortunati perché la coda, molto lunga, è dall'altra parte in direzione nord, noi ce la caviamo in 20 minuti. Non ho l'assicurazione valida per l'Albania ma in frontiera nessuno me la chiede.

Ci fermiamo quasi fuori dalla zona doganale dove c'è un piccolo baracchino nel quale un ragazzo vende le assicurazioni, pago 49€ sperando sia una cosa valida perché non è che mi desse molta fiducia... anche qui niente agenzie per cambiare soldi.

Ci allontaniamo di qualche chilometro dal confine e ci fermiamo a pranzo in un ristorante carino lungo il fiume, non abbiamo Leke ma accettano gli Euro, mangiamo 2 grigliate di carne e 2 di pesce con insalata greca e diverse birre spendendo 30€ il cambio leke/euro mi sembra fatto senza specularci.

Anche per fare gasolio i benzinai non accettano carte di credito quindi paghiamo 50€ per 42 litri di gasolio, il prezzo sarebbe di 147 leke al litro la commissione risulta minima.

La strada è varia, in alcuni tratti lenta, in alcuni sembra una superstrada anche se ci sono pedoni e venditori di frutta e altri prodotti ai lati delle strade. La costante è il pericolo causato dalla guida degli Albanesi, dei pazzi al volante, superano in posti pericolosi senza alcun problema, capisco ora perché le assicurazioni non coprono l'Albania!

Come avevo letto prima di partire, tutto il primo tratto di costa fin dopo Durazzo non sembra essere molto interessante, mi ero prefissato di sostare dalle parti di Spile beach, però è ancora presto quindi decidiamo di proseguire un po' oltre, guardando la cartina decidiamo di provare ad andare a vedere la costa dalle parti di Fier.

Abbandonata la strada principale a Fier, le secondarie sono strette e dissestate, sbagliamo strada e facciamo anche diversi chilometri di sterrato, comunque alla fine arriviamo al mare.

C'è un bar/ristorante, il Gjermani plazh, con un ampio parcheggio e una bella e grande spiaggia di sabbia, gli Albanesi sono tutti molto gentili e disponibili, spesso parlano un po' di italiano.

Chiediamo a Valter il simpatico ragazzo che lo gestisce, se si può restare a dormire nel loro parcheggio il quale ci risponde che non ci sono problemi, c'è anche un furgone di tedeschi che ha pernottato la notte precedente.

Sono le 19 e ci facciamo un bel bagno praticamente al tramonto, a cena ci fermiamo al ristorantino che ci propone la specialità del luogo, anguille alla griglia, molto buone, accompagnate da birra albanese e grigliata di carne per i

ragazzi, andiamo a spendere 40€ in 4. Non abbiamo ancora soldi albanesi quindi con il solito cambio onesto diamo 50€ e il resto ce lo facciamo dare in valuta locale.

Chiacchieriamo con un signore del luogo che parla bene italiano avendo lavorato in Puglia per anni,



qui fa il guardiano notturno del locale, scopriamo che siamo a Seman beach (40.79187,19.37707).

C'è un gran buio e una bellissima stellata, per la corrente il locale usa un generatore e quando lo spegne c'è anche un silenzio spettacolare.

Percorsi 240km

20 Agosto

Decidiamo di approfittare di questo bel posto e restiamo tutto il giorno, ci prendiamo anche l'ombrellone per 200 leke, anche qui, a parte il breve tratto di spiaggia attrezzata, il resto è un po' abbandonato a se stesso e sporco e nonostante sia domenica la spiaggia non è molto frequentata, l'unica cosa strana è che ogni tanto passa qualche macchina sulla battigia...

Anche a pranzo approfittiamo del ristorante che ha prezzi veramente onesti e si mangia bene: grigliate di pesce e di carne, offrendoci anche delle aguglie alla griglia che il pescatore gli aveva portato la mattina, compreso birre e bibite, spendiamo 35€.

Nel pomeriggio passa in spiaggia un motorino con una bella scatola di gelato sfuso sul portapacchi che vende a poche leke, davvero curioso sembra di essere andati indietro nel tempo.

Alla sera rimaniamo soli a dormire in silenzio e senza una luce per chilometri.

21 Agosto

Partiamo prima delle 8 e questa volta non sbagliamo strada e andiamo dritto fino a Fier, strada comunque stretta un po' sterrata e dissestata, sono circa 20km e ci mettiamo almeno una mezz'ora.

Poi la statale, abbastanza rapida fino a Valona dove notiamo che nella zona portuale stanno facendo dei bei lavori di ristrutturazione e sta diventando davvero carino come posto turistico.

Proseguiamo lungo la costa ma presto la strada si dirige all'interno e comincia a salire, non avevo fatto caso sulla cartina che sarebbe salita così tanto...arriviamo su fino a 1000 metri di altitudine, tante curve e tornanti, comunque per fortuna la strada è abbastanza larga e si sale bene, quasi in cima ci sono anche diversi alberghi e ristoranti dove ci fermiamo a fare una sosta e prendiamo un caffè, sembra una zona turistica di montagna, fresca e piacevole. Dopo il passo comincia la discesa, praticamente un precipizio, dalla cima della montagna si apre un panorama mozzafiato sul litorale, sembra di essere in aereo, peccato che siamo in camper e ci dobbiamo buttare giù per una strada abbastanza pendente e piena di larghi tornanti, praticamente in circa 10km arriviamo poco sopra il livello del mare, abbiamo preso l'ascensore! Vediamo delle belle spiagge sulla costa, quasi ci viene voglia di andare a farci un bagno, però è ancora presto e decidiamo di proseguire.

Questo tratto di costa è sicuramente il migliore che abbiamo visto finora in Albania, la strada però corre a mezzacosta sulla montagna e per raggiungere le spiagge bisogna fare parecchia strada, quindi proseguiamo fino ad arrivare alla spiaggia di Livadhi dove ci eravamo prefissati di fermarci.

Ci sono diversi campeggi, noi ci piazziamo al Kranea (40.107461, 19.726945) piccolino ma con tutti i servizi necessari al costo di 25€ + 3€ di corrente.

Alla fine il tragitto dura 3 ore e mezza per fare 130 chilometri.

Avevo letto che questa doveva essere una delle spiagge migliori dell'Albania, in effetti non è male, però non c'è sabbia ma ghiaia e il mare diventa subito profondo, l'acqua è bella ma non cristallina come ci si potrebbe aspettare in una zona del genere, ai ragazzi soprattutto non piace molto, è un po' scomoda per giocare a racchette o a palla, ci sono anche campi da beach volley ma giocare sulla ghiaia è un po' dura. E' un posto abbastanza isolato, c'è gente ma la spiaggia non è per niente affollata, a parte qualche



ristorante e un paio di market non c'è nient'altro, tra l'altro non c'è neanche una banca o un bancomat, oramai abbiamo quasi finito i contanti e abbiamo capito che qui in Albania la carta di credito non è molto diffusa, troviamo solo un minimarket che la accetta. La giornata è bella soleggiata, nel pomeriggio come spesso accade si alza il vento, anche abbastanza forte.

Alla sera andiamo a cena in uno dei diversi ristoranti sulla spiaggia, da Dimitri, anche qui le pizze sono molto buone, mangiamo abbondantemente e pur essendo un luogo turistico non spendiamo molto, sui 40€ in quattro.

Decidiamo che il posto è bello ma non ci convince particolarmente, quindi anche complice il fatto che dobbiamo prelevare partiremo il mattino seguente.

Percorsi 130 km

22 Agosto

Partiamo con calma verso le 9.30, la strada costiera è tortuosa ma fattibilissima, ad Himare riusciamo a cambiare le kune che ci erano rimaste in leke così evitiamo di prelevare valuta locale.

Circa alle 11 arriviamo a Ksamil e troviamo il campeggio omonimo (39.778192, 20.006164) incastrato dentro una strada sterrata, è piccolissimo e troviamo posto in un piccolo parcheggio adiacente, i gestori sono gentilissimi e ci offrono anche dei nescaffè frappè e dell'acqua fresca.

Ci fanno pagare 17€ un po' meno della tariffa prevista dal momento che non siamo proprio messi bene.

Visto che comunque un posto bene o male lo abbiamo trovato non ci spostiamo, però sarebbe stato decisamente più comodo andare al camping Sunset (39.779090, 20.007050) appena prima di questo ma più grande e con un accesso migliore.

Da entrambi i campeggi per arrivare alla zona delle spiagge e dei ristoranti c'è da fare un bel pezzo su un camminamento pedonale che gira attorno a questa specie di penisola, troviamo il luogo abbastanza incredibile, mega affollato, hanno tappezzato tutte le poche spiaggette che ci sono con ombrelloni, troviamo solo un piccolo spazio libero dove riusciamo a fare un bagno, nel frattempo si alza anche un vento forte e la spiaggetta è molto esposta.

Ci spostiamo e mangiamo in una specie di fast food che ha pita, spiedini e soprattutto birra media ghiacciata a 200 leke.

Nel pomeriggio troviamo una zona riparata dal vento e ci prendiamo 2 lettini e un ombrellone spendendo 600 leke, qui c'è solo una microspiaggia il resto è ricavato da gettate di cemento da cui ci si tuffa in mare, anche bello però sinceramente mi aspettavo qualcosa di meglio, e c'è decisamente troppa gente.



Rientriamo al camper e per cena andiamo nel vicino centro paese, anche qui mangiamo abbondantemente in un ristorante tipo fast food spendendo meno di 2000 leke, decisamente economico.

Decidiamo che questo posto non fa per noi e non vale la pena di stare un giorno in più.

Percorsi 70km

23 Agosto

Partiamo verso le 9.30, direzione Grecia, facciamo la strada che passa per Butrinto, stretta e asfaltata male. In corrispondenza del sito archeologico c'è da prendere una specie di chiatte per attraversare un fiume al costo di 10€.

La strada dopo poco si ricongiunge con quella che arriva da Saranda, un po' migliore e che arriva fino al confine.

Non c'è molta gente in frontiera, un po' più fila dal lato Greco ma il poliziotto vedendo che siamo italiani ci fa passare avanti. La strada in Grecia migliora decisamente, è evidente che siamo tornati in "Europa"...

Dobbiamo prelevare ma al confine non abbiamo visto Bancomat e anche chiedendo pare che il più vicino sia ad Igoumenitsa, decidiamo di andarci il giorno dopo e ci dirigiamo a Drepano beach (39.518696, 20.195003). Arriviamo verso le 11, però in Grecia c'è un ora di fuso orario quindi sono già le 12.



Questa è praticamente la spiaggia di Igoumenitsa ma è molto bella, di sabbia finissima, stretta ma lunghissima con pochissima gente e anche se si vedono passare parecchie navi al largo, l'acqua è limpidissima, come non l'avevamo vista per tutta la costa, bassa e calda, si sta benissimo, siamo decisamente in Grecia! Stiamo in spiaggia fino alla

sera, poi andiamo a cena alla taverna del vicino campeggio, qui la carta di credito la accettano tutti, e torniamo a dormire in sosta libera dove eravamo stati durante il giorno.

Percorsi 65 km

24 Agosto

Passiamo dal centro di Igoumenitsa per prelevare, poi proseguiamo velocemente fino ad Ammoudia, i tempi di percorrenza qui sono tutta un'altra cosa rispetto all'Albania.

Troviamo parcheggiati alcuni camper (39.236370, 20.480689), non tantissimi come avevo letto in alcuni forum prima di partire, comunque un camperista italiano che è lì da alcuni giorni ci dice che è meglio non parcheggiare dal lato fiume perché la sera prima la polizia è passata a far spostare quelli che sostavano da quel lato, ma per fortuna noi troviamo posto dal lato pineta.

Ammoudia si trova in una ampia baia con una bella spiaggia, noi però preferivamo quella del giorno precedente, qui è un po' più turistico anche se l'impressione è quella di un posto abbandonato o comunque a fine stagione.

Ci sono diverse taverne ma fatico a trovare quella di Thomas dove avevo letto che si poteva scaricare la cassetta. Chiedo e lo trovo



seduto fuori dal ristorante, però è tutto chiuso, mi dice che quest'anno per non ben precisati motivi non ha potuto aprire, comunque concordiamo che compro 2 porzioni di moussaka per pranzo e alla sera sarei tornato per scaricare (me le farà pagare 20€ non poco, comunque molto buona, diciamo che mi ha fatto pagare anche lo scarico...).

Alla sera cena alla taverna Ta Kimata, buona e abbastanza economica fra le altre, prendiamo polpo alla griglia, calamari ripieni, pastitsio e una porzione di ghiros spendendo 40€.

Percorsi 55km

25 Agosto

Andiamo alle fonti dell'Acheronte, distanti circa 20km (39.32773, 20.61752), c'è un grande parcheggio e diversi ristoranti. Dei ragazzi passano ad offrire molte attività, visto il prezzo abbastanza economico, 20€ per 4, e che è ancora abbastanza presto, decidiamo di fare una discesa di rafting di un paio di chilometri lungo il fiume, niente di incredibile ma abbastanza divertente.

Poi andiamo alle fonti, dopo un tratto di sentiero nel bosco si entra nel fiume, acqua gelata!

In certi punti per risalire il fiume, l'acqua è alta e bisogna nuotare!

Non sono le fonti dove nasce il

fiume, ma in tanti punti dalle pareti sgorga acqua sorgiva, un bellissimo posto e una bella esperienza.



Dopo pranzo ci dirigiamo alla spiaggia suggeritami da un camperista il giorno precedente Odissea Bay (39.2173728, 20.4831693), una baia di sabbia molto selvaggia, piena di camper. In una zona ci sono diverse roulotte greche parcheggiate fisse, all'inizio pensiamo sia un accampamento rom, invece poi capiamo che si tratta di una specie di campeggio per quelli della zona. Al porto c'è un rubinetto per fare acqua e ne approfittiamo; poi però troviamo posto sul lato opposto della baia rispetto al porto, molto più tranquillo e dove c'è anche un baretto.

Anche oggi nel pomeriggio si alza un vento abbastanza forte e fastidioso, in compenso rende la temperatura fresca, peccato non venga molta voglia di fare il bagno perchè l'acqua è bella limpida.



Assistiamo ad un fantastico tramonto davanti al camper poi buio, silenzio e stellata, molto bello.

Percorsi 45km

26 Agosto

Ci spostiamo con calma nella vicina caletta di Alonaki Fanariou che avevo individuato prima di partire (39.206617, 20.505350) dove c'è un ampio parcheggio.



Bellissima! Forse il posto migliore che abbiamo visto durante la vacanza, riparata dal vento e con un mare dai colori bellissimi, anche qui c'è un piccolo bar ma non fa da mangiare.

Ci passiamo tutta la mattinata e ce ne andiamo per pranzo, quando inizia ad arrivare tutta la gente (i greci arrivano tardi in spiaggia...) Ci spostiamo poco più a sud, sulla lunga spiaggia di Vrachos, parcheggiamo all'inizio della spiaggia (39.188152, 20.533637) dove ci sono alcuni spiazz più grandi e confortevoli.

Mangiamo qualcosa in un ristorante, poi ci

piazziamo nella sottostante spiaggia attrezzata del locale, gratuitamente, in quanto qui funziona che se mangi o bevi qualcosa, ombrellone e sdraio sono comprese.

Anche qui l'acqua è molto bella e la spiaggia si rivela una delle migliori visitate.

Nel tardo pomeriggio ci spostiamo col camper più a sud fino a dove comincia l'immensa spiaggia che arriva fino a Preveza, giusto per saperne parlare, non male ma niente di eccezionale.

Beviamo qualcosa in un bar lungo la spiaggia e torniamo per la notte dove abbiamo dormito la sera precedente.

Percorsi 65km.

27 Agosto

Dopo un bagno nella fantastica caletta di Alonaki ci spostiamo a Parga.

I nostri timori di non trovare parcheggio si rivelano infondati, poco prima del paese troviamo un grande e comodo parcheggio gratuito (39.28386,20.41083), nell'area c'è anche l'ingresso di un piccolo campeggio non segnalato che pare costi 20€.



Visitiamo il paese, molto caratteristico ma decisamente sovraffollato! Facciamo il bagno sia nella spiaggia di Valtos, dal lato opposto a dove abbiamo parcheggiato, sia nella caletta vicino al camper e pranziamo in una delle svariate ghirerie che ci sono nella zona del porto.

Nel pomeriggio ci spostiamo lungo il litorale verso nord fino ad Arilla beach (39.353396, 20.287921).

La strada non è lunghissima ma un po' tortuosa, la spiaggia si trova in una baia carina, l'acqua è bella ma niente di eccezionale.

Alla sera dobbiamo prendere la nave per Brindisi che ho prenotato prima di partire, quindi partiamo per Igoumenitsa dove arriviamo in poco tempo, faccio il pieno di gasolio a 1.19€/l (non di tanto ma sicuramente più economico che in Italia).

L'organizzazione per check in e imbarco diciamo che è molto "greca"ma alla fine riusciamo a salire sulla nave tutto sommato partendo anche in orario.

Per fortuna troviamo il mare molto calmo e facciamo un'ottima attraversata.

Percorsi 95km

28 Agosto

Arriviamo a Brindisi alle 8.00 ma ora che riesco a uscire con il camper sono le 9.40, la nave era strapiena!

Ci dirigiamo a Ostuni dove parcheggiamo vicino al centro (40.73289, 17.58102) sono circa la 10.30 ed è quasi vuoto, paghiamo 2€ per 2 ore di sosta.

Dopo aver fatto un giro per il centro ripartiamo per andare al mare a Torre Canne però non ci fermiamo alla area attrezzata del Lido Tavernese perché vuole 14€ solo per sosta diurna senza pernottare, andiamo poco più avanti al Lido Mediterraneo che con 8€ ci fa parcheggiare accanto alla spiaggia fino alla sera.

Alla sera andiamo a cena al ristorante sul mare La Rotonda dove ci lasciano pernottare nel loro parcheggio, nella zona in tutti i parcheggi sul mare c'è un bel cartello con divieto di sosta notturno...

Percorsi 70km

29 Agosto

E' giunta l'ora di risalire con decisione verso nord, partiamo presto e per pranzo facciamo sosta al comodo parcheggio sul mare a Petacciato Marina (42.035728, 14.851357).

Nel pomeriggio nuova tirata in autostrada fino a Cattolica dove arriviamo per le 19 e parcheggiamo nella zona dell'aquario al costo di 10€ compreso pernottamento (43.968027, 12.721980).

Come sempre quando capitiamo da queste parti ne approfittiamo per cenare da Pesce Azzurro che, con un menù fisso da 13€, ci fa mangiare piatti semplici ma preparati benissimo.

Percorsi 620km

30 Agosto

Partiamo presto e percorriamo senza trovare traffico l'ultimo tratto di strada che ci separa da casa.

Alle 12 siamo a Sesto San Giovanni, vacanza finita...

Percorsi 360km.

Dalla partenza percorsi 3300km.

In conclusione direi che il viaggio è stato molto bello, la gente sempre molto socievole e disponibile.

Questa volta anche i ragazzi hanno apprezzato un po' tutto: paesi visitati, mare e cucina.

La Croazia è sicuramente il luogo che ci ha entusiasmato meno, il mare è bello ma la costa un po' lacustre non ci ha convinto e soprattutto i prezzi ormai quasi "italiani" non li abbiamo apprezzati per niente.

Anche l'obbligo di pernottare in campeggi comunque non particolarmente economici non ci è piaciuto, fortunatamente a volte si riescono a trovare soluzioni alternative come nei ristoranti, che in cambio di una cena consentono il pernottare nel parcheggio o il campeggio libero che abbiamo trovato in montagna.

Il piccolo pezzo di Bosnia che abbiamo fatto è stato molto istruttivo, sia per la forte presenza musulmana in un paese comunque europeo, sia per il ricordo ancora molto vivo che aleggia nell'aria e più concretamente sulle pareti delle abitazioni, di una guerra dolorosissima combattuta pochi anni fa e a poca distanza da casa nostra.

Abbiamo visitato luoghi caratteristici, anche se non sono lontanissimi come distanza risultano molto diversi da ciò che siamo abituati a vedere viaggiando per l'Europa.

Soprattutto in Albania sembra un po' di tornare indietro nel tempo, nell'Italia degli anni 60 come minimo.

Si trovano carretti trainati da asini e strade e infrastrutture ancora poco attrezzate per un turismo diffuso, ma proprio questo credo sia il bello di visitare questi luoghi ancora poco contaminati dal turismo di massa.

Non ovunque, infatti per come vediamo noi il viaggio, mi sentirei di consigliare di tralasciare soste come Budva in Montenegro o la zona di Saranda e Ksamil in Albania, ormai travolte dal turismo di massa.

Dopo aver percorso tutta la costa devo dire che comunque il mare più bello lo abbiamo trovato in Grecia e, senza dover andare neanche tanto lontano, basta passare il confine e non so per quale motivo il mare diventa più cristallino e la spiaggia di una sabbia splendida.

Diciamo che se si vuole fare solo mare la destinazione può essere direttamente la Grecia, però se si vuole vedere qualcosa di diverso dal solito e comunque fare anche mare, l'Albania soprattutto nella zona di Himarë la prenderei in considerazione, anche per i prezzi più contenuti.

